

Serata di musica dell'Abruzzo Teramano

21 Marzo 2007

TORONTO – Celebrare “Quei favolosi anni Sessanta” è stata l’occasione giusta per i soci e gli amici dell’Abruzzo Teramano Cultural Club per incontrarsi e divertirsi. «È proprio quel che abbiamo fatto – dice la presidente Paola Chiarini – alla Panemonte Banquet Hall eravamo oltre 100 persone e abbiamo trascorso una serata all’insegna dell’allegria». Il tema della serata si è prestato infatti a un revival molto gradevole: «La musica è piaciuta a tutti, abbiamo proposto i successi italiani e quelli americani di quel tempo, canzoni che hanno segnato un’epoca – aggiunge la Chiarini, presidente in carica dal 2001 – così il ballo si è protratto fino a tardi. Una nota simpatica dell’evento è stata quella inerente l’abbigliamento di molti partecipanti che hanno voluto immedesimarsi appieno in quegli anni e hanno indossato jeans e abiti di moda negli anni Sessanta». Incontrarsi, gustare un ottimo buffet e ballare è stato quello che i soci e gli amici del club nato 13 anni fa si sono prefissi: «La serata è stata anche un modo per iniziare a raccogliere fondi per acquistare una sede – dice Paola Chiarini – è un nostro grande desiderio poter avere un locale dove incontrarsi durante la settimana e dare vita a tante attività. Speriamo che con il tempo questo sogno possa diventare realtà». L’Abruzzo Teramano Cultural Club, nato 13 anni or sono, annovera 150 famiglie iscritte: «Il cammino intrapreso dal club fin dal suo nascere è quello del mantenimento delle nostre tradizioni da tramandare alle nuove generazioni – afferma la Chiarini – gli incontri e le attività che organizziamo hanno infatti lo scopo di far vivere anche se a così grande distanza dalla nostra regione le nostre tradizioni, la nostra cultura». Ritrovarsi, per i soci dell’Abruzzo Teramano Cultural Club, è sempre piacevole: «Ogni evento, ogni serata organizzata è una simpatica occasione di incontro per trascorrere un po’ di tempo assieme chiacchierando, e per qualcuno, anche ricordando aneddoti ed eventi organizzati nella città di origine in Abruzzo», constata la Chiarini.